



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **"I PROSSENETI"**

Metraggio dichiarato **2.822**

Metraggio accertato **2756**

Marca: **HELVETIA FILMS S.p.A.**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA:

1) **HELVETIA FILMS** Presenta 2) **Alain Cuny** 3) **Juliette Meynier** 4) **Luciano Salce** 5) **Stefania Casini**, in 6) **"I Prosseneti"** 7) **José Gagliolo** 8) **Silvia Dionisio** 9) **Jean Valmont** 10) **Hona Staller** 11) **Consuelo Ferrara** 12) **Senja Jouanne - Gabriella Lepori** 13) **Soggetto e Sceneggiatura di: Brunello Rondi** 14) **Scenografia Elio Micheli** 15) **Direttore della fotografia Gastone Di Giovanni** 16) **Direttore di produzione Anselmo Farrinello** 17) **Montaggio di: Marcello Malvestito** 18) **Costumi di: "Cinecostume - Tigano Le Faro"** 19) **Aiuto regista Giancarlo Mucci** 20) **Musica di: Luis Enriquez Bacalov** 21) **Un film di Brunello Rondi.**

TITOLI DI CODA:

1) **Con Mattia Grillo - Sergio Valentini - Maurizio Strocchini - Libero Sansavini - Ruth Anderson - Giovanna D'Albero Perrillo - Anna Mallarini - Eros Buttaglieri - Gianfranco Principe - Bruno Alias - Marina Pierro - Flavia Fabiani - Stefano Ferrara - Amedeo Salomon - Antonio D'Amelio - Maria Rosa La Fauci** - 2) **Ispettore di produzione Sergio Bottiglieri - Segretari di produzione Giuseppe Fonti - Stefano Polgi - Amministratori-cassieri Giuseppe Cargiulo - Giuseppe Granciosi - Segretaria di edizione Sonia Bencini - Operatore macchina Giuseppe Di Biase - Ass. operatore Marcello Anconetani - Fotografo di scena Mauro Paravano - Fonic Ignazio Bevilacqua - Microfonista Rinaldo Parri nello - Ass. montaggio Lidia Pascolini - Costumista Anna Maria Foa - Truccatore Lamberto Marini - Capo parrucchiere Anna Cristofani - Sconotecnici Celeste Battistelli Claudio Battistelli - Ass. Scenografo Maria Concetta Calafiore - Capo macchinista Teodorico Memè - Capo elettricista Antonio Rinaldi** - 3) **Gli interni sono stati girati nei Teatri di posa: De Paolis I.N.C.I.R. S.r.l.** 4) **Edizioni musicali Dixy Sound** 5) **Sviluppo e stampa Telecolor - Roma** 6) **Pellicola Kodak - Eastmancolor** 7) **Edizione e sincronizzazione Società Internazionale Doppiaggio** 8) **Direttore doppiaggio Renato Izzo** 9) **Doppiaggio Cooperativa Doppiatori** 10) **Ufficio stampa e pubblicità Tonino Pinto** 11) **FINE - Cartelli I° Tempo e II° Tempo.**

ATO AI MINORI DI ANNI 18.....

22 APR 1976

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) **E' stata alleggerita la scena in cui Jules, dopo essersi cosparsa di champagne e di crema, si consoglia con una ragazza viene baciata e leccata dai denti in varie parti del corpo.**

Roma,

Primo Dirigente
Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
Ass. Amministrativa

L. MINISTRO

DRAGO

TRAMA

E' la storia di una coppia aristocratica di Roma, che è molto quotata al "agganciata" negli ambienti internazionali di alto livello, fra la gente che conta.

Questa coppia gestisce una casa d'appuntamenti per personaggi di grande rilievo e di esquisite esigenze: un ambasciatore sudamericano, un famoso regista teatrale italiana che non ha tempo di trovarsi personalmente ed autenticamente - donne ed amori, un grande industriale che ha la pretesa d'incontrare una giovane popolana, perdipiù assolutamente pura, ed un "clan" di brillanti ospiti da "grande serata" che vogliono - addirittura - partecipare ad un festino barbarico attorno ad una ragazza -libera e gaia- che si stende per loro su una tavola da pranzo e si offre in alto pagano che -poi- ha tutte le apparenze di una solenne cerimonia spettacolare di tempi arcaici.

Ma la coppia dei "prossenoti", che è proprietaria della villa in cui si svolgono i conviegi e che regola il flusso di queste donne complacenti e di questi uomini - travagliati ognuno da un "complesso" particolare (e da un particolare segreto sogno di felicità e di liberatrice gioia amorosa) commette un errore fatale proprio a proposito della giovane popolana -Linda- che viene investita nella trama della corruzione prossenetica, vi si ribella, tenta di evadere, vi riesce (dopo aver subito un crudele prestigio) e poi torna alla casa stessa ed alla coppia che l'hanno, appunto, corrotta, offrendosi -dunque- ad essi come ultima, definitiva, vittima.

L'errore dei due prossenoti è, in questo caso, di natura squisitamente morale: una crisi autentica di rimorso, un vedersi orribili nello specchio della loro stessa coscienza, anche se tale crisi sarà probabilmente sterile e non servirà a fargli cambiare vita.

Però, adesso Gilda e David, i due prossenoti, non riescono più a vedersi e ad amarsi come un tempo: la loro unione -matrimoniale- e di loschi affari- anche se durerà ancora forse a lungo, non nasconderà più le profonde incrinature del dramma intimo, del disgusto e dell'odio di sé.

E tutto ciò perché questo "ritorno" di timore, dopo il pestaggio alla gente che l'ha corrotta (alla fine della serata dove il festino attorno alla ragazza sul tavolo è stato per degenerare in un rito cannibalico) risuona finalmente, nella coscienza di Gilda e di David, come l'allarme di una coscienza che, sul male fatto, finalmente si sveglia.